

Relazione illustrativa
del
consiglio di amministrazione
di
Conafi Prestito' S.p.A.
sui punti 1, 2, 3 e 4
dell'ordine del giorno
dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2009 (prima convocazione) e del 30 aprile 2009 (seconda
convocazione)
redatta ai sensi dell'art. 3 del DM 437/1998

Torino, 26 marzo 2009

Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 del DM n. 437/98

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra le proposte che il Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A. (di seguito "Conafi" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione in relazione ai punti 1, 2, 3 e 4 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2009 (prima convocazione) e del 30 aprile 2009 (seconda convocazione):

Punto 1 all'ordine del giorno: Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; delibere inerenti e conseguenti; distribuzione di riserve agli azionisti; delibere inerenti e conseguenti.

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26 marzo 2008.

Copia del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relativa relazione sulla gestione saranno depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. 15 giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Facendo rinvio alla relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione Vi invitiamo a

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che chiude con un utile di Euro 40.916,00;
- deliberare sulla proposta di integrazione della riserva legale sino a concorrenza del quinto del capitale sociale attingendo per Euro 2.045,80 dall'utile di esercizio e per Euro 1.836.196,20 dalla voce 160 "Riserve";
- approvare la proposta di distribuzione agli azionisti dell'utile di esercizio e di una parte delle riserve disponibili della Società, nella misura di circa Euro 0,09 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola.

L'art. 47, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il "Testo Unico delle Imposte sui Redditi") prevede che, indipendentemente da quanto deliberato dall'assemblea, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve diverse da quelle di capitale. In applicazione di tale principio, pertanto, precisiamo che ai fini fiscali, del dividendo per azione di circa Euro 0,09, circa Euro 0,04 si qualifica come utile ai fini fiscali e circa Euro 0,05 si qualifica ai fini fiscali come distribuzioni di riserve di capitale ex art. 47, comma 5, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Vi proponiamo che il tutto sia posto in pagamento giorno 11 giugno 2009, con data di stacco cedola n. 2 in data 8 giugno 2009.

Punto 2 all'ordine del giorno: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in 7 (sette), nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata in 3 esercizi, determinazione del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti

Con l'approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008 scade il mandato conferito ai membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base del voto di lista secondo quanto stabilito dall'articolo 15 dello Statuto. Hanno diritto a presentare una lista oltre il consiglio di amministrazione uscente, tanti soci che rappresentino, individualmente o collettivamente, almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla

presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato.

Ciascun azionista potrà presentare o concorrere a presentare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

I soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno presentare o concorrere a presentare soltanto una lista e potranno votare soltanto una lista.

Ciascuna lista dovrà indicare distintamente i candidati, ordinati progressivamente. Unitamente a ciascuna lista entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dallo Statuto per le rispettive cariche. Insieme a tali dichiarazioni dovrà essere depositata per ciascun candidato una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggiore numero di voti;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a) che precede, è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo, con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti.

Nel caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Ai sensi dell'art. 15, ultimo comma, dello Statuto Sociale, è attribuita all'Assemblea ordinaria degli Azionisti la facoltà di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di quanto sopra previsto, si invitano i soci a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo".

Da ultimo, si segnala che, ai sensi dell'art. 2389, primo comma, del Codice Civile, siete chiamati a determinare il compenso annuo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Punto 3 all'ordine del giorno: Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti

Con l'approvazione del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2008 scade il mandato conferito ai membri del Collegio Sindacale attualmente in carica, è quindi necessario provvedere alla nomina

del nuovo organo di controllo e del suo presidente, nel rispetto delle disposizioni normative e statutarie applicabili.

Al riguardo, si ricorda che, a norma dell'art. 20 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti, che restano in carica per tre esercizi, più precisamente sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

I nuovi sindaci verranno nominati nei termini e con le modalità di cui all'art. 20 dello statuto della Società ossia sulla base di liste. A tal riguardo, hanno diritto a presentare una lista tanti soci che rappresentino, individualmente o collettivamente, almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ciascuna lista deve contenere una o più candidature, precisando se esse si riferiscono alla carica di Sindaco effettivo o di Sindaco supplente. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. Devono inoltre depositarsi il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato.

Ciascun azionista potrà presentare o concorrere a presentare una sola lista di candidati ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

I soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58, potranno presentare o concorrere a presentare soltanto una lista e potranno votare soltanto una lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente. Nel caso due o più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procederà ad una nuova votazione;
- b) il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a) che precede in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati. In caso di parità tra liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine, in caso di parità di partecipazioni, dal maggior numero di Soci.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Con riferimento alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 148, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e ai sensi dell'articolo 22, comma dodici, dello Statuto Sociale, il presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i sindaci effettivi eletti dalla lista di minoranza.

Ai fini di quanto sopra previsto, si invitano i soci a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 sulla “Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo”.

Ricordiamo, inoltre, che il Collegio Sindacale da Voi nominato resterà in carica per gli esercizi 2009, 2010, 2011 e scadrà alla data dell’Assemblea ordinaria che sarà convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Ai sensi dell’articolo 2402 del codice civile e dell’articolo 22, comma diciotto, dello Statuto Sociale, all’atto della nomina del Collegio Sindacale l’Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi per l’intero periodo di durata del relativo ufficio.

Punto 4 all’ordine del giorno: Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento a tale punto all’ordine del giorno si rinvia a quanto esposto nella relazione redatta ai sensi dell’art. 73 del Regolamento Consob.

Torino, **26 marzo 2009**

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Nunzio dott. Chiolo